



La Comunità

Parrocchia Sacro Cuore - Via Aleardi 61 - Tel. 041 984279

9 dicembre 2018

n. 2 - anno 49

SECONDA DOMENICA DI AVVENTO

(ANNO C)



“Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio!”. È una tra le preoccupazioni principali negli scritti di san Luca. L’esordio del Vangelo di oggi sottolinea la centralità di questo messaggio, e i due versetti iniziali creano un’atmosfera celebrativa. Sta per accadere qualcosa di significativo: non soltanto per qualche centinaio di persone, ma un evento di portata storica, cosmica. La Parola di Dio scende su Giovanni, figlio di Zaccaria, in un momento preciso della storia universale: ce lo sotto-

lineano i dettagli riguardanti l’anno, i luoghi, le personalità di rilievo, il momento storico/politico (l’impero di Tiberio Cesare). Negli altri sinottici il racconto è molto più spartano, e la citazione del passo del profeta Isaia più breve: sia in Matteo che in Marco essa si interrompe all’esortazione di preparare la via al Signore che viene. In Matteo il deserto è il luogo in cui Giovanni predica; in Marco quello in cui battezza; Luca ci dice che è il luogo in cui la Parola di Dio scende su Giovanni, attribuendo solennità all’evento. È davvero una grande cosa poter vedere la salvezza di Dio! Chi ne ha fatto esperienza sa che è così: la conoscenza dell’amore del Padre ha avuto una ricaduta positiva sull’esistenza tutta, l’atteggiamento di fronte alla vita è mutato in meglio. Questo incontro ha cambiato la vita dell’insegnante, del medico, dell’avvocato, dell’artigiano, del senatore, del consigliere comunale, della mamma, del nonno, dell’assistente sociale. Nella storia profana si è riversato il “sale” dell’annuncio cristiano, la Parola di Dio si è incarnata nel Contingente. Questo prodigio può continuare; deve continuare! Se così non fosse, verrebbe gettato alle ortiche un tesoro immenso: l’opportunità, per tanti uomini del nostro tempo, di scoprire che si può avere una vita pienamente realizzata e che, allo stesso tempo, una ancora migliore ci attende in Cielo. A noi il compito di preparare la via affinché tutto questo si realizzi in tante persone: spianando le strade delle nostre esistenze, per essere a servizio dell’evangelizzazione, e diventando, con le nostre vite di tutti i giorni, quel “cammino” che il Signore può percorrere per raggiungere ogni uomo.

“Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio!”

MARIA SI ALZÒ E ANDÒ IN FRETTA

Cammino di Avvento 2018

Guardando il cartellone posto ai piedi dell'altare, la nostra attenzione è rivolta al secondo personaggio che oggi si aggiunge alla scena ancora incompleta. È Giuseppe, lo sposo promesso di Maria, al quale è stata rivelata la prossima maternità della sua "promessa". Spunta fuori a mezzo busto, sceglie di dare più spazio al tronco di Iesse facendo così intendere di conoscere e di credere in ciò che è stato profetizzato e che gli è stato confermato in sogno. Il suo volto, diversamente da quello di Zaccaria, esprime sì meraviglia ma anche interesse. Pur non comprendendo



tutta la portata di ciò che gli sta accadendo, dimostra, anche con il silenzio, attenzione e disponibilità, consegnandosi a noi come esempio di uomo giusto, umile, premuroso. Lo abbiamo presentato così anche ai più piccoli durante il ritiro di domenica scorsa. La storia di Giuseppe può insegnare loro che, ascoltando, ci si accorge di avere doni e risorse nascoste da condividere con gli altri. Guardando poi alla famiglia di Nazareth, potranno capire il valore del giocare insieme, del sorridere a qualcuno, del chiedere scusa, del perdonare, del pregare in casa e alla Messa. Ma anche quello dei regali che, se semplici e accompagnati da incontri veri, sono il segno del donarsi agli altri....

In questa seconda domenica di Avvento, i bambini e i ragazzi hanno portato all'Offertorio le borse "ACCENDI UNA SPERANZA" contenenti generi alimentari (destinate alla Caritas parrocchiale) preparate insieme in famiglia. Questo è un modo per andare incontro a Gesù insieme al nostro prossimo, uniti nella comunità cristiana.

I catechisti dell'Iniziazione Cristiana

GRAZIE, GRAZIE, GRAZIE

Con la lotteria della Dedicazione della Chiesa siamo riusciti a piazzare 2500 biglietti, questo ci consentirà di rendere più funzionale e più bello il presbiterio della chiesa parrocchiale, come potremo vedere nel prossimo Natale.

Un signore ha offerto un microfono portatile per sostituire il vecchio che si era rotto in modo irreparabile; due signore hanno consegnato al

parroco una generosa offerta per i bisogni della parrocchia; lo stesso hanno fatto due sposi; alcune signore hanno portato dei piatti freschi e squisiti per la tavola dei sacerdoti.

Queste persone che vanno doverosamente ringraziate, ci aiutano anche a superare l'amarezza che nasce vedendo come alcuni singoli e gruppi hanno boicottato la lotteria della dedicazione.

Il parroco, don Marino

SENZA LA DOMENICA NON POSSIAMO VIVERE

Non è uno slogan ad effetto né l'esclamazione di chi, dopo una settimana di duro lavoro, può finalmente riposarsi. È, al contrario, la testimonianza di fedeltà alla domenica dei 49 martiri di Abitène – una località nell'attuale Tunisia – che nell'anno 304 hanno preferito, contravvenendo ai divieti dell'imperatore Diocleziano, andare incontro alla morte, piuttosto che rinunciare a celebrare il giorno del Signore. Erano consapevoli che la loro identità e la loro stessa vita cristiana si basava sul ritrovarsi in assemblea, per celebrare l'Eucaristia nel giorno memoriale della Risurrezione.

È quanto ci testimonia il redattore degli Atti del martirio, commentando la domanda posta dal proconsole Anulino al martire Felice: “O stolta e ridicola richiesta del giudice! Gli ha detto “Non dire se sei cristiano” e poi ha aggiunto: “Dimmi invece se hai partecipato all'assemblea”. Come se vi possa essere un cristiano senza il giorno domenicale, o si potesse celebrare il giorno domenicale senza il cristiano! Non lo sai, Satana, che è il giorno domenicale a fare il cristiano e che è il cristiano a fare il giorno domenicale, sicché l'uno non può sussistere senza l'altro e viceversa? Quando senti dire “cristiano”, sappi che vi è un'assemblea che celebra il Signore e quando senti dire “assemblea”, sappi che lì c'è il cristiano”.

Questa “piccola parrocchia” di Abitène si è conservata fedele al suo Signore, pur in mezzo alle persecuzioni, grazie alla celebrazione eucaristica domenicale. Si comprende, allora, perché Emerito, al proconsole che gli rimproverava di aver ospitato nella sua casa i cristiani per l'Eucaristia domenicale, non esitò a rispondere: “Senza la domenica non possiamo vivere”. La testimonianza dei martiri di Abitène ci sollecita “a riscoprire con nuovo vigore il senso della domenica: il suo “mistero”, il valore della sua celebrazione, il suo significato per l'esistenza umana e cristiana.

NON DIMENTICHIAMOCI CHE SIAMO IN AVVENTO!

I giorni del tempo di Avvento scorrono velocissimi. Per questo invitiamo tutti ad accogliere le proposte che la nostra comunità parrocchiale ci offre per rendere significativo questo tempo sacro.

- Alla domenica alle ore 18.30 Vespri e meditazione sulla seconda lettura della liturgia.
- Ogni giorno la preghiera delle Lodi (ore 6,30 e 7,30)
- La Santa Messa feriale con riflessione sui testi della settimana (ore 8,00 e 18,30)
- La colletta Avvento di Fraternità (porteremo la cassetina con il nostro contributo per i poveri alla S. Messa del 23 dicembre)

COMUNIONE AGLI AMMALATI

In questo tempo santo di Avvento-Natale le persone anziane o ammalate che non possono muoversi e desiderano ricevere l'Eucaristia nelle loro case, possono telefonare in segreteria parrocchiale al numero 041 984279. Al più presto verranno contattate per fissare il giorno e l'ora.



APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

- **Martedì 11 dicembre:** Ore 16.45 Penitenziale quinta elementare
- **Mercoledì 12 dicembre:** Ore 6.45 Lodi per giovani in patronato
Ore 18.30 Gruppo liturgico
- **Giovedì 13 dicembre:** Ore 21.00 Catechesi del parroco: tutti i gruppi e i fedeli sono caldamente invitati a partecipare
- **Venerdì 14 dicembre:** Ore 18.00 Penitenziale terza media
- **Domenica 15 dicembre:** Terza domenica di Avvento

Parrocchia Sacro Cuore di Gesù

Sito internet: www.parrocchiasacrocuore.net

Facebook: @sacrocuoremestre

E-mail: segreteria@parrocchiasacrocuore.net